



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-
SANITARI
SETTORE 07 - ASSISTENZA TERRITORIALE-SISTEMI ALTERNATIVI AL
RICOVERO E GESTIONE TERRITORIALE DELLE EPIDEMIE**

Assunto il 02/12/2020

Numero Registro Dipartimento: 603

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12824 del 04/12/2020

**OGGETTO: REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 11757 DEL 16.11.2020 -LEGGE 25
FEBBRAIO 1992 N. 210 E SS.MM.II. LIQUIDAZIONE INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE
TRIENNIO 2012/2014 IN FAVORE DEGLI EREDI DEL BENEFICIARIO DECEDUTO S.A. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE :

- la L. n. 210/92 e ss. mm. ed ii. prevede un riconoscimento economico (indennizzo vitalizio) alle seguenti categorie di persone che ne abbiano fatto richiesta:

a. soggetti danneggiati a seguito di vaccinazione obbligatoria per legge, per ordinanza di autorità sanitaria, per motivi di lavoro;

b. soggetti danneggiati da virus HIV o da epatiti virali post somministrazione di sangue ed emoderivati sia periodica (es. emofiliaci, talassemici, ecc) che occasionale (es. intervento chirurgico, emodialisi);

c. soggetti che hanno contratto il virus HIV o epatiti virali poiché coniugi di persona già indennizzata ex L. n. 210/92 o figli medesimi contagiati durante la gestazione;

d. personale sanitario di ogni ordine e grado che abbia contratto il virus dell' HIV o epatiti virali durante il servizio per contagio diretto;

- il beneficio economico spettante, cumulabile con ogni altro reddito, è composto oltre che dall'importo determinato dalla Tabella A allegata al D.P.R n. 834/81, il cui ammontare dipende dall'iscrizione tabellare alla categoria di appartenenza, dalla 1^ all' 8^ (rivalutato annualmente in base al tasso d'inflazione programmato) da un importo corrispondente all'indennità integrativa speciale di cui alla Legge n. 324/'59, rivalutata a far data dal 01.01.2012, a seguito di Sentenza della Corte Costituzionale n. 293/2011 e di quella della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 03.09.2013;

- dal 01.01.2012 tutti gli indennizzi erogati, sono stati oggetto di rivalutazione annuale al tasso d'inflazione programmato, quantificata su entrambe le componenti dell'indennizzo, per l' arretrato maturato (sia dai titolari del vitalizio bimestrale posticipato, che dagli eredi dei de-cuius);

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e , in particolare, l'articolo 114 , ha conferito alle Regioni tutte le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000 ha determinato, tra l'altro, le risorse finanziarie da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria e ha individuato, tra le funzioni trasferite, anche le funzioni in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210;

- in attuazione della Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 3 settembre 2013, le Regioni hanno utilizzato annualmente il contributo di cui trattasi, prioritariamente, almeno per una quota non inferiore al 50 per cento, per il pagamento degli arretrati della rivalutazione dell'Indennità Integrativa Speciale di cui agli indennizzi previsti dalla legge 25 febbraio 1992, n. 210 fino al 31 dicembre 2011 e, per la restante quota, a compensazione degli oneri finanziari derivanti dalla corresponsione dei citati indennizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2012 fino al 31 dicembre 2014;

VISTO l'art. 19 del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, recante disposizioni in materia di pagamenti della P.A., con il quale sono state apportate modifiche all'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

DATO ATTO che la beneficiaria S. A. è deceduta il 01.12.2017 e le spettanze dovute a titolo di IIS per il periodo 01.01.2012/31.12.2104, devono essere erogate agli eredi legittimi;

CONSIDERATO che:

- il Settore n. 7 ha provveduto a trasmettere richiesta di documentazione, necessaria all'istruttoria finalizzata alla liquidazione del dovuto, ai familiari;
- la beneficiaria non ha lasciato disposizioni testamentarie, pertanto, i figli sono gli unici eredi legittimi, come si evince dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, in atti;
- effettuati i calcoli per il periodo: 01.01.2012/31.12.2014 per un totale complessivo pari ad € 6.936,35 da liquidare in favore della figlia M. A. M. delegata alla riscossione dai fratelli M. E. e M. S., giusta documentazione in atti;
- il Settore ha proceduto alla liquidazione della dovuta I.I.S. con Decreto Dirigenziale registrato in Segreteria di Giunta al n. 11757 del 16.11.2020 e che agli esiti delle istruzioni contabili è stato necessario provvedere alla generazione di nuova scheda di liquidazione;
- si deve necessariamente provvedere alla revoca, in autotutela, del D.D. n. 11757/2020 che non ha prodotto effetti di pagamento ;

VISTA la circolare n. 13/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che al punto 5 "Pagamento agli eredi del beneficiario originario" impone l'obbligo di verifica delle indennità spettanti ai soggetti eredi se la somma spettante superi la soglia dettata dall'art. 48Bis del D.lgs n. 602/1973;

VISTO il Decreto Legge n. 129/2020 che nell'ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha prorogato fino al 31 dicembre 2020 la sospensione delle verifiche di inadempienza che le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, devono effettuare, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, prima di disporre pagamenti - a qualunque titolo- di importo superiore ai cinquemila Euro;

VISTI i decreti dirigenziali, con i quali sono stati inseriti nei ruoli regionali ed ascritti alla categoria di appartenenza gli aventi diritto secondo quanto rilevato da ciascun verbale della Commissione Medica Ospedaliera ed è stato determinato l'importo del rateo bimestrale da liquidare a favore di ciascun beneficiario, depositati agli atti dell'ufficio;

VISTA la comunicazione del Ministero della Salute del 04/05/2016, con la quale è stata trasmessa la tabella di calcolo per l'IIS oltre interessi;

DATO ATTO che, successivamente alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 293/2011, il beneficio economico erogato dalla Regione Calabria in favore degli indennizzati, è stato aggiornato dell'Indennità Integrativa Speciale, a far data dal 1° gennaio 2015;

VISTO l'impegno di spesa registrato 6442/2020 assunto con decreto dirigenziale n. 9642 del 22 settembre 2020 per l'erogazione dei suddetti benefici economici;

VISTA la proposta di liquidazione n. 14620 del 02.12.2020 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DATO ATTO che il capitolo U06102011201 del bilancio regionale rubricato "Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L. 25 febbraio 1992, n. 210)", presenta la necessaria capienza;

ACCERTATO che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 57 D. Lgs. 118/2011 "Liquidazione della spesa";

ACCERTATO che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della legge regionale del 4 febbraio 2002, n. 8;

VISTE:

- la L.R. n. 7/ 96 e s.m.i. ;
- la L.R. n. 34/ 2002 e s.m.i. ;

VISTE:

- la Legge regionale 30 aprile 2020, n. 2 Legge di stabilità regionale 2020 (BURC n. 40 del 30 aprile 2020) ;
- legge regionale 30 aprile 2020, n. 3 Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (BURC n. 40 del 30 aprile 2020);

VISTO che tali indennizzi non sono soggetti ad alcuna ritenuta assistenziale, né ad alcuna ritenuta fiscale, come precisato dal Ministero delle Finanze con nota n. III-5393/94 del 15 aprile 1994 e, in assenza di espressa previsione legislativa, essi sono da ritenersi cumulabili con ogni altro emolumento a qualsiasi titolo percepito;

VISTI:

- l'art. 6, comma 2 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, concernente l'approvazione del Testo Unico delle imposte sui redditi;
- i dati anagrafici e bancari degli aventi diritto e/o del tutore individuato da apposito provvedimento del Giudice Tutelare, comunicati dagli stessi all'ufficio preposto all'istruttoria;
- il D.P.G.R. n. N. 95 del 29 giugno 2020 , avente ad oggetto: “ Dott. Francesco Bevere Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari” della Giunta della Regione Calabria ;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 91 del 15-05-2020 avente ad oggetto: “ Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” con la quale viene modificata la struttura organizzativa del Dipartimento Tutela della salute e Politiche sanitarie in “Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari” ;
- la Delibera di Giunta regionale n. 161/2020 avente ad oggetto: “ Avviso di selezione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio sanitari” della Giunta della Regione Calabria - pubblicato sul sito web istituzionale in data 26 maggio 2020. Individuazione Dott. Francesco Bevere.”
- il Decreto n. 7606 del 22.07.2020 avente ad oggetto: “ Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio Sanitari - adempimenti conseguenti alla deliberazione n. 91 del 15 maggio 2020”;
- Il Decreto n. 8865 del 02/09/2020 avente ad oggetto: “ Dipartimento "Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio sanitari " - Conferimento funzioni di Dirigente ad interim del Settore n. 7 "Assistenza Territoriale Sistemi Alternativi al Ricovero e Gestione delle Epidemie” all'Avv. Saveria Cristiano;
- il Decreto Dirigenziale n. 10634 del 21/10/2020, con il quale sono state assegnate le responsabilità di procedimento alla Dott.ssa Mannucci Elisa Funzionario del Settore n. 7 ;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, che si richiama quale parte integrante e sostanziale:

DI REVOCA RE in autotutela, il Decreto Dirigenziale n. 11757 del 16.11.2020;

DI LIQUIDARE in favore degli eredi della beneficiaria deceduta S. A. la rivalutazione dell'Indennità Integrativa Speciale, per il periodo: 01.01.2012/31.12.2014 per un totale complessivo pari ad € 6.936,35 come di seguito indicato:

- M. A. M. (figlia) € 6.936,35, delegata alla riscossione dai fratelli M. E. e M. S. giusta documentazione in atti;

DI IMPUTARE la spesa sul capitolo U06102011201 del bilancio regionale rubricato "Spese a carico del bilancio regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione del D.lgs 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (L.25 febbraio 1992, n. 210)", che presenta la necessaria capienza, giusto impegno di spesa registrato al n. 6442/2020 assunto con decreto dirigenziale n. 9642 del 22 settembre 2020 per l'erogazione dei suddetti benefici economici;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale, Gestione delle spese, Gestione della contabilità finanziaria, Contabilità economica, Contabilità analitica della parte spesa, Conti pubblici territoriali, Autorità di certificazione del Dipartimento Bilancio, l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del beneficiario, secondo le modalità indicate nella proposta di liquidazione n. 14620 del 02.12.2020, redatta dall'Ufficio preposto all'istruttoria;

DI NOTIFICARE il presente atto al Ministero della Salute- Ufficio 4- Indennizzi Legge 210- ai fini dei controlli incrociati sui Beneficiari, onde evitare duplicazioni di pagamento;

DI NOTIFICARE il presente atto ai beneficiari interessati;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C e sulla rete intranet, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, privo della scheda di liquidazione, ex D. Lgs. 196/2003;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs n. 33/2013 del presente provvedimento, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, privo dei relativi allegati ai sensi dell'art. 26, comma 4 del D.lgs n. 33/2013.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MANNUCCI ELISA MARIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CRISTIANO SAVERIA

(con firma digitale)